Anno VIII. - N. 2720

Trieste, Giovedì 20 Giugno 1889 - (Edizione del mattino)

Anno VIII. - N. 2720

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

Le intenzioni della Russia nella stampa tedesca. BERLINO 19. (*n. p.*) La *Post* reca due articoli evidentemente inspirati, i quali danno a divedere che nelle disposizioni d' animo de' circoli competenti verso la Russia non è subentrato alcun mutamento in meglio.

Il primo articolo, che si occupa del prestito per le ferrovie finlandesi, contiene questo passo stampato a caratteri compatti: I detentori tedeschi di valori russi possono ancora una volta imparare quanto fossero giustificati i replicati consigli della stampa tedesca indipendente dai circoli finanziari.

Il secondo articolo è una lettera da Pietroburgo alla *Post*. In questa si espone come lo czar nel brindisi al principe del Montenegro abbia proclamato Nikita suo candidato al trono della Serbia unita. La attitudine della stampa russa — dice la lettera — toglie ogni dubio che in quel brindisi è da riscontrarsi una distinzione voluta, non già l' espressione d' un sentimento passeggero.

La convenzione militare serbo-russa. Re Alessandro non andrà a Parigi. LONDRA 19. (*n. p.*) I *Daily News* hanno da Belgrado: Il governo serbo declinò la proposta russa di una convenzione militare, avendo l'inviato austro-ungarico Hengelmüller già sabato reclamato a nome del suo governo una dichiarazione esplicita sull'argomento.

Il consiglio dei ministri deliberò che il viaggio di re Alessandro a Parigi debba essere tralasciato per ragioni di Stato.

Parlamento italiano. - La caccia all'italiano in Francia. ROMA 19. (*n. p*) *Camera*. E' cominciata la discussione del bilancio degli esteri. Solo incidente notevole sono le dichiarazioni fatte da Crispi circa la posizione degli operai italiani in Francia. Disse che reclamò e il governo francese prese provedimenti. I due governi sono d'accordo e fanno ogni sforzo per eliminare le cause de' dissensi, ma la situazione dei nostri operai in Francia è grave. L' attuale governo francese e le stesse leggi francesi non offrono - dice il ministro - una sufficente garanzia. Malgrado la proclamazione dei principi del 1789, Crispi dubita che le ostilità provenienti da invidia agli operai italiani in Francia possano cessare.

Italia e Austria. ROMA 19. (*n. p.*) Ieri Crispi conferì a lungo con l'ambasciatore austro-ungarico barone de Bruck. Secondo qualche giornale, in quel colloquio si sarebbe trattato del grave fatto avvenuto sulla costa istriana, dove un *cutter* di finanza austriaco sparò senza ragione 20 colpi di rivoltella contro il trabaccolo italiano *Ida*, in rotta per Fiume. De Bruck avrebbe promesso d'informarsi.

Nello stesso colloquio si sarebbero toccati anche altri argomenti riferentisi ai buoni rapporti fra i due stati.

ROMA 19. (*n. p.*) Quanto al fatto avvenuto sulla costa istriana la *Tribuna* spera che Crispi ne otterrà quella sodisfazione che in casi meno gravi si reclamò da stati non alleati.

Il governo provocatore dinanzi la Camera. BRUSSELLES 19. (*n. p.*) La polizia impedisce la circolazione delle strade conducenti alla Camera. Aperta la seduta, il presidente invita la Camera a dar prova di disciplina parlamentare. Beernaert continua il suo discorso di ieri giustificante gli atti del governo e dopo alcuni discorsi in favore e contro il ministero e la replica del deputato Janson, la discussione si è chiusa; nessun ordine del giorno fu presentato. La folla dinanzi la Camera dispersesi tranquillamente.

Feste parigine. PARIGI 19. (*n. p.*) Domani il Consiglio municipale offre una festa notturna al parco di Monceaux agli espositori del Campo di Marte. Vi saranno quarantamila invitati. Nella stessa sera vi sarà pranzo di gala e ricevimento al Eliseo per gli espositori di Belle Arti.

Dalla Serbia. - La voce dei governanti. BELGRADO 19. (*C. B.*) I circoli governativi serbi deplorano vivamente che la stampa estera attinga quasi esclusivamente le sue informazioni alla *Male Novine*, il cui editore fu a suo tempo espulso dal partito radicale per agitazioni contro i propri colleghi di partito ed ora vuol vendicarsene a carico del governo uscito dal partito radicale, attribuendogli tendenziosamente intenzioni che appariscono in massima pericolose al mantenimento della pace dell' ordine in Oriente e specialmente atte a destare la diffidenza dell' opinione publica in Austria-Ungheria, quasi che il governo serbo desideri minare e sconvolgere con la forza le condizioni balcaniche stabilite dai trattati. Sta il fatto invece che il governo serbo è deciso di tendere seriamente a cattivarsi e conservarsi con un contegno corretto e leale la fiducia dell' Europa.

Disordini a Steyr. VIENNA 19. (*C. B.*) I giornali annunciano da Steyr: Ieri avvennero disordini operai diretti allo scopo di liberare parecchi operai arrestati per aver fatto uno *charivari* ad un fabro ferraio. Le case affittabili comunali, gli edifici publici e i lampioni a gas furono letteralmente bombardati a furia di sassi. Un negozio fu depredato dagli eccedenti. La quiete tornò a mezzanotte. Da Linz fu requisito un battaglione di fanteria.

VIENNA 19. (*n. p.*) Ricevo da Steyr: Iersera gli operai addetti all'officina delle viti si sollevarono ed attruppati si recarono davanti alla casa del borgomastro, si diedero a fare degli scandali e a reclamare altamente la liberazione degli arrestati e il mantenimento della parola data dal borgomastro.

Le guardie furono prese a sassate e furono mandate in frantumi le vetrate delle finestre in città e nei sobborghi.

Il palazzo municipale, e gli edifici del Tribunale circolare e del capitanato distrettuale furono letteralmente bombardati dagli eccedenti. Il danno calcolasi a 8000 fiorini. Finalmente intervenne la truppa e ristabilì l'ordine. Furono praticati 20 arresti.

E' strano e degno di nota che appena oggi si abbiano qui informazioni telegrafiche di questi fatti che pure ebbero principio già l'altro ieri.

Concentramenti fantastici. ROMA 19. (*n. p.*) L' *Esercito* dice che la notizia di concentramenti di truppe al confine svizzero si ripete ogni anno dai giornali francesi e da quelli clericali del canton Ticino. Dice essere autorizzato a smentire le fantastica voce.

Disordini a Chio. LONDRA 19. (*n. p.*) Il *Times* ha da Costantinopoli: Sono scoppiati gravi disordini nell'isola di Chio in seguito alla carcerazione di certi delegati ch'eransi recati dal governatore ad invocare una riduzione dei contributi. Il popolo si diede a reclamarne la liberazione. Una nave da guerra turca ebbe ordine di recarsi a Chio, per dove è partita pure una nave da guerra francese per sorvegliare gli avvenimenti.

La crisi in Campidoglio. ROMA 19. (*n. p.*) Per questa sera è convocato il Consiglio comunale. I consiglieri che sostengono la Giunta e gli altri consiglieri liberali che la combattono sulla questione del bilancio, sembra audranno d' accordo per presentare un ordine del giorno che permetta al sindaco ed alla Giunta di ritirare le dimissioni. Ciò si dovrebbe ai buoni uffici fatti dall'on. Crispi.

Panslavismo. - Conferenze inibite. PRAGA 19. (*C. B.*) Scrive la *Politik*: Le conferenze dello scrittore russo Filipow annunciate per i prossimi giorni sono state proibite dall'autorità di polizia.

Tornano gli scioperi. MILANO 19. (*n. p.*) Lo sciopero agrario manifestatosi ieri a Barzano e Monticello, si è esteso oggi ad altri paesi vicini. Fino ad ora non si sono commesse violenze. Il fermento fra i contadini è grandissimo. Sono partite da Como due compagnie di linea. Il prefetto di Milano ha preso disposizioni per inviare sopraluogo vari funzionari di publica sicurezza.

Tariffe di passaggio Varsavia-Vienna. VARSAVIA 19. (*C.B.*) Giusta una ordinanza ministeriale, con il giorno 13 agosto prossimo entrerà in vigore una riduzione di tariffa sulla ferrovia Varsavia-Vienna.

Diplomazia italiana. ROMA 19. (*n. p.*) Nei circoli parlamentari viene assicurato come certo che il conte Tornielli sarà quanto prima nominato ambasciatore a Londra. L'ambasciata di Madrid resterebbe per ora vacante. Si dice probabile anche il richiamo di Nigra attuale nostro ambasciatore a Vienna. Durante le vacanze parlamentari verranno a Roma Nigra, Menabrea, Tornielli e De Launay.

Raccolti ungheresi. BUDAPEST 19. (*C. B.*) Ecco lo stato dei seminati dalli 11 ai 17 giugno: Il tempo sfavorevole provocò un ulteriore deterioramento dei seminati, poichè in seguito alla siccità ed ai calori la vegetazione, tranne uno o due comitati, non potè in alcun luogo svilupparsi in modo corrispondente. Della superficie seminata a frumento cinque milioni di iugeri catastrali si presentavano ai 13 corr. 25,5 % sotto la media, 63,9 % media e 11,6 % sopra la media.

RECENTISSIME

Natalia. BELGRADO 18. Relativamente al divorzio fra Natalia e Milan, corre ora la versione che lo Czar e per lui Mons. Michele non sieno più favorevoli al ritorno di Natalia, non contando più il primo pei suoi piani in Serbia sugli Obrenovich. Generalmente però si afferma che l' accordo tra lo Czar, la regina ed il metropolita è completo.

Ferrovie africane. BRUSSELLES 18. La missione del capitano Thys e di Laveleye, che si sono recati a Berlino per trovare i capitali necessari alla costruzione della ferrovia del Congo, da Matade a Stanley Pool, vi sarebbe riuscita completamente.

Il Papa e la Spagna. MADRID 18. Molti vescovi inviano petizioni alla Regina, chiedendole di offrire un asilo al Papa.

Un avvelenamento all' Esposizione. PARIGI 18. L' autorità chiuse tutti i caffè di via Cairo, perchè sei persone furono gravemente malate per avvelenamento, avendo preso delle bibite orientali contenenti materie coloranti pericolose. Fu pure aperta una inchiesta. Intanto gli indigeni, irritati per la chiusura degli stabilimenti, minacciano il publico, e s' è dovuto mandare sopra luogo la forza publica.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto. — Leva il sole ore 4.17, tram. 7.45. Oggi: S. Silverio — Domani: S. Luigi Gonz. — Term. C. ore 7 ant. 24.8, 2 pom. 29.1 — Alt. bar. 760.4 - Alta marea 3.0 ant., 4.35 pom. - Bassa marea 9.15 antim. 10.50 pom.

La regata nella amenissima e poetica riviera di Barcola ha luogo dunque quest'oggi. L' interessamento è vivissimo. L'ansia del publico accompagnerà la simpatica battaglia marinaresca, e si plaudirà entusiasticamente ai gagliardi.

Auguriamoci che il tempo si mantenga favorevole, così da coronare la riuscita bellissima della festa marina.

Ecco ora il particolareggiato programma delle corse:

Prima corsa. Scullers. (Gara di *juniores*) 1. *Dogali*, Società «Esperia», maglia rossa, berretto rosso. Peresi U. — 2. *Sirena*, Club «Ausonia», maglia bianca, berretto bianco. Ivone Ivo.

Seconda corsa. Canotti a quattro remi (vecchio tipo sociale. - Gara di *juniores*). 1. *Esperia*, Società «Esperia». Maglia rossa, berretto bianco. Henke Ernesto, Gajardi Vitt., Zuculin Marcello, Risegari Giov., Caruana S. timoniere. — 2. *Ida*, Club «Hansa». Maglia bianca, berretto bianco. Moser Ricc., Bosizio Franc. cav., Arming Raim., Tonitz Erm., Moritsch H. timoniere. — 3. *Tirreno*, «Unione Ginnastica». Maglia grigia, berretto bianco. Zeron Giov. Maldini Ricc., Martinez Ant., Tevini Carlo., Grulich Giusto timoniere.

Terza corsa. Skiffs. 1. Club «Ausonia», maglia bianca, berretto bianco. Ambrosini Enrico. — 2. Club «Ausonia», maglia bianca, berretto rosso. Ivone Ivo. — 3. Società «Esperia», maglia rossa, berretto rosso. Peresi U. — Società «Esperia», maglia rossa, berretto bianco. Risegari Giovanni.

Quarta corsa. Canotti di diporti a 8 remi. 1. *Epulo*, Club «Pietas Iulia» in Pola, maglia crema, berretto bleu. Bregant G., Pullanich E., Illich-Fano Ant., Barco G., Salvador G., Colledan Franc., Gradis M., Agonia Luigi, Illich-Fano S. timoniere. — 2. *Quarnaro*, Società «Adriaco» in Parenzo, maglia bleu, berretto bianco. Mauri Giov., Privileggi Gius. Vascotto Emilio, Cibin Giorgio, Franca Giov., Cuzzi Candido, Ghersina Giov., Borri Giusto, Mestre Giov. timoniere — 3. *Seb. Ziani*, Club «Salvore» in Pirano, maglia bianca, berretto bianco. Petronio Giacomo, Casali Federico, Fragiacomo Nicolò, Veronese Domenico, Movio Adolfo, Veronese Almerico, Fonda Giovanni, Zarotti Nicolò, Pavan Ant., timoniere. — 4. *Yole*, Società «Saturnia». Maglia bianca, berretto rosso. Peretti Claudio, Hannappel Ugo, Podner Diego, Hayman Vittorio, Palme Ant., timoniere. — 5. (Senza nome). Club «Hansa». Maglia bianca, berretto bleu. Mangold Aug., Boguè Umberto, Fischer Otto, Arming Eudoro, Mann Rodolfo timoniere.

Quinta corsa. Canotti di diporto a 6 remi. 1. *Dogali*, Club «Libertas» in Capodistria. Maglia cenere, berretto bleu. Padovan Nazario, Michelich Edoardo, Fragiacomo Almerigo, Derin Nicolò, Almerigogna Ant., Depangher Ant., Bennati dott. Felice timoniere. — 2. *Glauco*, Società «Saturnia». Maglia bianca, berrotto rosso. Hannappel Ugo, Neri Vittorio, Guastalla Leone, Podner Diego, Bianchi Scip., Peretti Claudio, Palme Antonio timoniere. — 3. *Legnano*, Club «Istro». Maglia rosso-bleu, berretto bianco. Serini Luigi. Puppis Teodoro, Pellarini Mario, Petronio Antonio, Nadaja Vincenzo, Masutti Giovanni, Rossi Giovanni timoniere. — 4. *Salvore*, Club «Etruria». Maglia bianca, berretto bianco. Tuguria Flegias Kny Teod., Spellich Carlo, Gregorich Gius., Giuressig Gius., Carnera Ettore, Ioppi Franncesco timoniere. — 5. *Trieste*, «Unione Ginnastica» (cedutole per favore dalla «Società operaia per l' educazione fisica».) Maglia grigia, berretto bianco Lucatelli Carm., Salatei Giusto, Nibisca G., Marcovich Gius., Giuliuzzi Lod., Sfetez Carlo, Messenio P. timoniere.

Sesta corsa. Canotti a 4 remi (vecchio tipo sociale). Premio bar. Rosario Currò. (Difeso dall'«Unione Ginnastica». 1. *Esperia*, Società «Esperia». Maglia rossa, berretto bianco. Henke Ern., Gajardi Vitt., Zuculin Marcello, Risegari Giovanni, Caruana S. timoniere. 2. *Ida*, Club «Hansa». Maglia bianca, berretto bianco. Moser Riccardo, Bosizio Franc. cav., Arming Raimondo, Tonitz Erm., Moritsch H., timoniere. — 3. *Tirreno*, «Unione Ginnastica». Maglia grigia, berretto bianco. Termini Giuseppe, Tribel Arturo, Tribel Alessandro, Picciola Camillo, Adami Carlo timoniere. — 4. (Senza nome). Club «Hansa». Maglia bianca, berretto bleu. Mangold Aug., Boguè Umberto, Fischer Otto, Arming Eudoro, Mann R. timoniere.

Percorrenza per tutte le corse metri 2500 in linea retta.

La giuria è composta dei signori: Guido dott. D'Angeli, Giorgio A. G, Benussi, Giovanni Giorguli; la Commissione di regata dei signori: P. Gialussi, Antonio Carnera (giudice di partenza), C. Antonig, Erm. Comel, Gregorio Draghicchio, Giovanni Herborn (giudici di campo), Giovanni Depaul, Ant. Della Martina (commissari all'ordine).

Il punto di partenza è presso Miramar; il punto di arrivo presso Barcola.

Il colpo d'arma da fuoco al punto di partenza indica che questa è regolarmente avvenuta.

***

I soci dell' Unione Ginnastica, come fu annunciato, potranno assistere al ghiotto divertimento dal piroscafo *Mercur*; i biglietti relativi si vendono anche oggi dalle 12 alle 2 pom. nella sala della Società Operaia.

Il piroscafo *Aida*, destinato al publico, salperà poi alle 4 e tre quarti dalla riva della Sanità, pure per assistere alla regata; finita questa i gitanti potranno scendere dal piroscafo anche a Barcola.

Si potrà assistere alla regata anche sul piroscafo *Quieto*, il quale partirà dalla Riva della Sanità alle ore 5.10.

Il prezzo è fissato a 1 fiorino.

Il Piccolo della sera, oggi, giorno festivo, esce poco dopo mezzodì e reca oltre alle solite notizie politiche e varie, il nostro consueto servizio telegrafico particolare.

Elargizioni al „Pro Patria". Ci vennero rimessi a favore del *Pro Patria* f. 10 dai signori Piscitello e figlio e f. 10 dalla famiglia Orlando, per onorare la memoria della signora Amalia Conegliaro, in sostituzione di ghirlande.

Al gruppo locale del *Pro Patria* pervennero dal sig. Arturo Kellner di Praga f. 10. A favore del Giardino infantile di Gretta, dal sig. X. 30 chilogr. riso.

Altre elargizioni. Il signor Ales. Burgstaller ad onorare la memoria della compianta consorte Adelaide nata Brocchi, ha rimesso al Podestà fiorini 500 colla seguente destinazione: f. 100 alla Società degli Amici dell'infanzia per la istituzione d'un letto al nome di Adele Burgstaller-Brocchi; f. 100 al fondo intangibile della Pia casa dei poveri; f. 100 alla Società di soccorso patriotica di signore di Trieste e l' Istria; f. 100 al fondo intangibile dell'Asilo per fanciulle (Elisabettino); f. 50 a favore dell'»Albertinum«; f. 50 all' orfanotrofio di S. Giuseppe.

La processione del Corpus Domini. Stamane, festa di *Corpus Domini*, tempo permettendo, avrà luogo la solita processione teoforica.

Essa si porrà in movimento alle sette del mattino, ed uscirà dalla Cattedrale discendendo per le vie di S. Giusto e S. Michele, soffermandosi alla prima stazione sull'angolo della piazza Barbacan, dove si canterà il I Vangelo; indi proseguirà per la via del Fontanone e della Sanità alla piazza di Pescheria Vecchia, dove sarà altra stazione e si canterà il II Vangelo; da qui entrerà in piazza Grande e proseguirà per la piazza della Borsa alla stazione nella piazzetta S. Giacomo dove si canterà il III Vangelo; poi ascenderà per le vie Donota e Rena sino al piazzale della Cattedrale, dove si canterà il IV Vangelo, dopo di che rientrerà in Chiesa e s' impartirà la benedizione finale.

La sezione dei vaglia all' ufficio postale. La spettabile Direzione delle poste ci comunica quanto segue:

A datare da sabato 22 corr. la sezione dei vaglia e della cassa di risparmio presso l'i. r. Ufficio di posta centrale, via Caserma N. 2 rimarrà aperta al publico anche durante le ore meridiane. Conseguentemente, a decorrere dal termine anzidetto restano fissati l' impostazione ed il pagamento dei vaglia, come pure l' effettuazione di depositi e rimborsi nel servizio della cassa di risparmio dalle 9 ant. alle 6 pom. *senza interruzione*, eccettuate le domeniche. In quest' ultime le ore di ufficio della sezione suindicata restano limitate dalle 9-12 ant.

In conformità a quanto sopra rimane del pari aperta giornalmente dalle ore 9 ant. alle 6 pom. senza interruzione - eccettuate le domeniche - la sezione *distribuzione* dell'ufficio diligenze via Caserma N. 5 per il ritiro degli articoli di diligenza, dei quali venne dato avviso ai rispettivi destinatari.

Il tempo che fa. Trieste continua ad essere la città più calda d'Europa; infatti ieri alle 7 di mattina il termometro segnava 24.8, alle 2 pom. 28.1, a mezzanotte 23.

Dopo Trieste veniva Cagliari con 24.4, a Palermo e a Malta non avevano che 23 gradi a Napoli, a Torino, a Firenze, a Livorno, a Roma 20 centigradi.

Vienna e Praga, avevano 15 centigradi, da 14 a 20 le altre città della Monarchia.

Della Germania la città più calda era Berlino con 19 centigradi, la più fredda Münster con 13.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d' amministrazione via Nuova N. 21, i seguenti effetti:

Una scarpetta per bambino rinvenuta al Boschetto dal bimbo Fabio Romano. - Una piccola chiave rinvenuta in Corso dal signor Giacomo Oberanù.

Miralonda e compagni. Il titolo non c' è che dire, è poetico, e la plaga è più poetica ancora; chi si accontenta di sodisfare lo sguardo è beato e vi si trova a suo agio; chi però vuol sodisfare anche lo stomaco brontola e scrive al *Piccolo* dei reclami. Ne abbiamo sul tavolo parecchi; e quantunque a chi si lagna del servizio d' una trattoria noi per sistema generale, rispondiamo: »Rivolgetevi al conduttore« oppure: »Non andateci più«; facciamo eccezione questa volta, perchè non si tratta soltanto di un interesse privato, ma d' un reclamo che facilmente si capisce come sia generale, ove si pensi soltanto che c' è d' estate, specie alla domenica, una folla enorme che si reca a Barcola bella. E mentre si ammira la posizione e mentre si scioglie in tre parti col fatto la sciarada di cui il totale è *miralonda*, il publico protesta contro il pessimo servizio di quella nuova trattoria. Si annuncia a mo' d' esempio che si smercia la birra di Pilsen, e, in realtà, dopo bevuto il primo bicchiere si ode rispondersi che di Pilsen non ce n' è più e che bisogna bere la birra di Dreher.

Domandate da cena e vi diranno che la *prima cucina* è esaurita e bisogna aspettare la volta della seconda. Si lamenta spesso che il publico è volubile, che condanna oggi ciò che ieri lo ha attratto; sarà benissimo, ma per conservare il favore di questo publico, che non è poi l' orco

---

RAGAZZE POVERE

Romanzo berlinese di Paolo Lindau - Traduzione di Benedetto Cirmeni. Proibita la riproduzione

— 76

Dopo pochi minuti la vettura si fermò alla stazione di Wippling. Era già stato segnalato l' arrivo del treno. Bruno saltò giù e strinse la mano a Regina. La voleva avvicinare alle sue labbra, ma Regina glielo vietò. Egli però riuscì nel suo intento, sorrise e, strettale la mano un'altra volta, disse contento:

— Vuole restare in vettura? Prego tenga le redini, i bai stanno fermi come il muro, li conosce già.

Gettatele le redini, corse, sentendo lo arrivo del treno, Regina sorridendo guardava nel vuoto pensierosa.

— Benvenuto! - gridò Bruno andando incontro al viaggiatore che scendeva dal coupè, e gli strinse la mano. - Ha fatto buon viaggio?

— Ho dormito.

Bruno guardò intorno cercando qualcuno.

— Ma come? Viene solo lei? Dove è rimasto Berwitz?

— Verrà domani mattina Ieri sera abbiamo fatto di nuovo tardi al *club*, temeva di non potere alzarsi di buon' ora e preferisce viaggiare la notte.

— Ha bagaglio?

— Soltanto una valigetta.

— Possiamo prenderla subito. Heda! - gridò al facchino, cui consegnò la ricevuta del bagaglio - porti subito la valigia nella mia vettura... Non ho preso con me alcun servo - aggiunse, dando spiegazioni - poichè è sempre noioso avere a cassetta un uomo che sente tutto ciò che si dice. Ma avremo compagnia, una vaga signorina, che sta in casa nostra. Gliela presenterò subito. Va tutto bene a Berlino?

— Tutto come prima. Quando ritornerà al *club* crederà che lei manchi soltanto da un giorno. Gli stessi visi, gli stessi discorsi, gli stessi giuochi.

Frattanto avevano attraversato la sala d' aspetto e si erano avvicinati alla carrozza.

Regina li aveva visti venire.

Si era intanto fatto buio notevolmente... Forse s' ingannava. Aveva gli occhi spalancati in atteggiamento incredulo.

Finalmente si accertò, non s' ingannava. Irrigidì come una statua. Le sue mani abbandonando le redini, caddero giù penzoloni. Dalla celeste beatitudine in cui erano stati trasportati i suoi sensi, era repentinamente piombata nell' abisso profondo della disperazione, rimanendo stordita.

Quando il signor Oscar Bössow venne presentato alla signorina Regina Di Sellnitz e s' inchinò profondamente, ella fu appena in grado di muover il capo per contraccambiare il saluto.

Esaurite le formalità della presentazione, Bruno aveva voltato le spalle a Regina Era occupato ad accendere i lampioni della carrozza. Era quindi risalito a cassetto ed aveva ripreso le redini.

Anche Bössow al primo momento rimase irrigidito. Aveva guardato la ragazza sconcertato ed il suo viso aveva preso un' espressione di serietà straordinaria. Ma quando Bruno, il quale intanto si era accomodato per bene, si chinò verso loro Bössow tornò a sorridere disinvolto come prima e disse qualche parola indifferente, con tono indifferente. Portata la valigia, Bruno fece scoppiettare la frusta ed i cavalli si mossero.

Durante la strada che a Regina sembrava interminabile, Bruno e Bössow si intrattennero principalmente d' incidenti e persone berlinesi, che anche forse in altre condizioni avrebbero destato poco interesse a Regina. Allora ella non sentiva affatto ciò che dicevano. (*Continua*)

della favola, ci vuole un po' di buona volontà, un po' di zelo, un po' di riguardo.

Anche sugli altri *restaurants* di Barcola riceviamo delle lagnanze. Da Klampferer bisogna attendere il comodo dei camerieri i quali fanno pompa di una calma britannica, da *Fragola* i prezzi sono esageratissimi, all' *Excelsior* i cibi sono impossibili. Perchè poi - chiede un altro costante non si pensa di sfruttare un po' quei locali che sono in plaga così amena per farci accorrere molta gente alla sera? Perchè qualche trattore non fa sonare nel suo *restaurant* la *Banda Cittadina*, magari verso il tasso di 10 soldi d'ingresso che tutti pagherebbero volentieri? Certamente, lo ripetiamo, l' occhio vuol la sua parte, ma a ciò cui provvede la natura bisogna aggiungere con un po' d'abilità anche quello che si presenta più atto a sodisfare il gusto del publico e a creargli un' attrattiva.

Gite di piacere. Oggi, alle 3 e mezzo pom., muoverà dalla riva della Sanità in gita di piacere per Pirano il piroscafo *Santorio*. Ritorno alle 9 e mezzo pom.

Alla volta di Miramar partirà il piroscafo *Triestino* tanto al mattino alle 10 e mezzo quanto nel pomeriggio alle 3 e alle 5 e mezzo. Il ritorno dalla prima gita seguirà alle 12 e mezzo, dalle altre alle 6 e mezzo e rispettivamente 8 e mezzo di sera.

Ciurmerie sonnambulistiche Un signore ci dirige la seguente, che pubblichiamo perchè serva ad aprire gli occhi almeno a qualcuno di quei poveri di spirito i quali, in caso di malattia, anzichè ricorrere alle persone di scienza, si gettano nelle braccia dei ciarlatani, con danno manifesto della loro salute e della loro borsa. Ecco la lettera:

»Nella mia campagna abita una signora, la quale da qualche tempo va soggetta a degl' incomodi che la fanno soffrire. Non so - perchè non glielo ho chiesto - quale opinione ella abbia dei medici, nè se abbia esperito qualche cura; sta il fatto però che la detta signora, anche per suggerimento di qualche sua amica, decise di consultare la sonnambula Bergamasco, quella che da trent' anni fà parlare di sè a Trieste. Sapendo ch' io non sono contrario al magnetismo, come scienza, mi pregò di volerla accompagnare, ciò che feci ben volentieri.

»Ci recammo infatti questa mane (ieri) alle 11 all' abitazione della famosa sonnambula e, dopo avere atteso alcuni minuti in anticamera, una specie di cameriera ci disse che potevamo entrare, *che la signora si trovava in rapporto* (!)

»Entrati nella stanza misteriosa, trovammo la vecchia sonnambula che se ne stava seduta su una poltrona, col capo arrovesciato, le mani giunte come in atto di preghiera e gli occhi sbarrati. Io girai gli occhi attorno per vedere dove s' era ficcato il magnetizzatore, ma non vidi alcun individuo che potesse essere preso per una bestia di tal genere: Chiesi allora alla sonnambula se realmente si trovava in istato di catalessi. Certo! - mi rispose. - E parla con me - osservai - senza essere stata messa in comunicazione, come se fosse sveglia? - Questo non vuol dir nulla mi rispose. Quindi mi chiese chi fossi. - Il fratello della signora - dissi - mentre non sono neanche parente lontano.

»Rivolta poi alla signora la famosa sonnambula le disse: Lei non ha mai avuto figli, non è neanche maritata. - Notisi invece che la signora è maritata da parecchi anni ed ha tre figli.

»E sempre persistendo a dire che si trovava in istato di sonno mapnetico snocciolò una massa di spropositacci che non istava nè in cielo nè in terra.

»Vedendo che ci trovavamo dinanzi ad una volgare ciarlatana, alla quale mancava perfino l' arte del cavarsela con luoghi comuni, io mi alzai e le feci intendere ciò che pensavo. Quanto alla signora si persuase essa pure che non bisogna andare a cercare la salute presso le sonnambule di tal fatta. Usciti poi in anticamera trovammo altre cinque signore che aspettavano di essere introdotte per udire l' oracolo, ma saputo quant' era passato tra noi e la sonnambula *sessagenaria*, rinunciarono al loro progetto e se ne andarono.

»Io non so se quanto è toccato a me ed alla signora che accompagnavo, sia toccato anche ad altri; ma ho seri motivi di credere che a tutti succede la stessa cosa con la sullodata pseudo-sonnambula. In questo caso io credo che l' autorità dovrebbe ingerirvisi un pochino, perchè ci si trova dinanzi a fatti che hanno tutta la apparenza d'una ciurmeria.«

Grave disgrazia a bordo. Iermattina verso le nove, a bordo del piroscafo turco in partenza »Chiamil Pascià«, ancorato al porto Nuovo accadde una grave disgrazia.

Il cuoco di bordo, un mussulmano, a nome Mamut Tahirt, d' anni 40, mentre camminava sopra coperta, ebbe dall'argano della grua una spinta così forte alle gambe da perdere l'equilibrio e cadere nella sottostiva. Il disgraziato battè il capo contro l'angolo della boccaporta e rimase all'istante cadavere. Quando chiamato alla farmacia Ravasini comparve il dott. Strasser, questi constatò il decesso; anche il signor Elio Treves venne chiamato per telefono dal Porto Nuovo, ma, naturalmente, non ebbe più nulla da fare. Il carrettone dell' impresa Zimolo trasportò la salma alla cappella mortuaria di San Giusto.

Un' accusa di lesa Maestà. Alla riva Carciotti, la mattina del 16 corr. alle 4 e mezzo, la guardia di p. s. Orlando ammoniva il barcaiuolo Antonio fu Pasquale Cavalieri, da Trieste, d' anni 36, a starsene zitto col suo canto smodato.

Il Cavalieri obedì, scese nella sua barchetta e si allontanò vogando; ma fatto appena un tratto di pochi metri, si diede a gridare contro la guardia ogni sorta di improperie, per cui questa attese il ritorno del Cavalieri e lo arrestò.

Ieri il Cavalieri fu tradotto alla Pretura penale accusato della contravenzione di offesa a persone dell' autorità.

L' accusato non ammise nè escluse d' aver preferito delle parole ingiuriose all'indirizzo della suddetta guardia e si scusò ad ogni modo col dire di essere stato brillo.

La guardia Orlando nel suo deposto sostenne che il Cavalieri andava gridando: *porchi, ladri, birbanti*, ecc., *andè a 'restar i ladri de la posta e no obligarme de star zito.*

A questo l' Orlando aggiunse che il Cavalieri espresse delle altre parole ancora più gravi, per le quali il giudice, d' accordo col ff. di P. M. commissario Bacher, credette opportuno di trasmettere gli atti del processo alla procura di Stato, potendo rivestire quelle espressioni il crimine di offesa alla Maestà sovrana.

Chiesto poi alla guardia perchè non avesse deposto in quella conformità anche dinanzi all' impiegato di polizia, rispose di averlo fatto, ma essere probabile che lo impiegato non le abbia udite. L' Orlando asserì di poter introdurre, a sostegno dell' accusa, quali testimoni, la guardia di p. s. Misgur, nonchè due guardiani dei civici dazi.

Politeama Rossetti. Fosse la bella sera, fosse altra causa, fatto è che iersera *Gli Studenti* fecero le loro furbesche burlette davanti ad un publico sì scarso da giustificare appena l' alzata del sipario.

I pochissimi spettatori furono però larghi di applausi agli esecutori ed al maestro Rota che s' ebbe una decina di chiamate e fu festeggiato specialmente durante i due primi atti.

Accidenti durante il lavoro. Nel pomeriggio di ieri venne medicato alla farmacia de Leitenburg in via Giulia un lavorante del signor Guttmann, falegname all'Aquedotto. Lavorando intorno ad una sega circolare egli si era accidentalmente ferito al dito pollice della mano sinistra.

— Angelo Bon, giovanetto di 17 anni, lavorando ieri nella fabrica paste del sig. Duodo, si impigliò per accidente la gamba destra in una macchina e riportò una distorsione dell'articolazione del piede.

— Ieri, poco dopo il meriggio, il bottaio Biagio Plemenich, d'anni 25, abitante in via San Francesco N. 25, mentre era intento al proprio lavoro maneggiando una ascia, si produsse un taglio al piede destro. Accolto all'ospedale civico, egli fu ricoverato nel quarto ripartimento.

L'amico dell'uomo. Lo spazzino Domenico Delfiol d' anni 51 che abita in via del Ponte N. 4, iermattina, a Roiano, venne assalito da un cane che lo morse alla natica destra e gli lacerò la giubba ed i calzoni. Il povero diavolo, poco persuaso dell'amicizia del più intelligente fra i quadrupedi verso il più intelligente fra i bipedi, dovette ricorrere alle cure dell'ospedale, ove il medico d'ispezione prestategli le debite cure gli estese pure un certificato da presentarsi all'Autorità.

Percosse in Piazza del Teatro Ieri, verso le undici ant. in piazza del Teatro, il signor L. iunior venuto a diverbio con il signor P. lo percosse energicamente, in seguito ad alcune parole offensive direttegli dall' avversario. Il motivo dell'alterco sarebbe da ricercarsi in certe differenze d'interesse insorte fra il sig. P. ed il padre del sig. L.

„Al Canerino". Fra tutti i cani passati e presenti, quello più pericoloso per il facchino Luigi S., d'anni 24, da Trieste, fu senza dubio il *Cane... rino* - insegna questa di un' osteria sita in via Sporcavilla.

Ciò perchè il buon uomo, recatosi a mangiare colà e fatto uno scotto di 5 fiorini, aveva l' innocente desiderio di andarsene senza pagare.

E le guardie ebbero la crudeltà di arrestarlo. Due individui che si trovavano con lui riuscirono invece a svignarsela, lasciando nell' imbarazzo lui solo.

Il vino non conosce parenti. Ierinotte il fabro Giovanni M., d'anni 23, da Trieste, rincasato alquanto alterato dal vino, si diede a commettere gravi eccessi ed a maltrattare brutalmente i propri genitori. Comparse le guardie, il figlio poco rispettoso venne tratto agli arresti.

Eccessi e bastonate. Il legatore di libri Antonio M., da Trieste, d' anni 18, venne arrestato ieri notte nella propria abitazione, in via San Filippo, perchè commetteva gravi eccessi e somministrava una abbondante dose di busse al sarto Leonardo L., d'anni 41.

Furticello impedito. Uno sconosciuto mariuolo iermattina alle 11 s' introdusse in un magazzino in via del Solitario N. 10 e tentava di rubare una botte del valore di 3 fiorini; gli addetti al magazzino però lo colsero sul fatto e lui si diede alla fuga.

Cucina popolare. (*Pranzo ore 11 1/2 ant.*) Riso con piselli freschi in brodo soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con fagiuoletti freschi s. 10, Ragout con patate soldi 10, Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(*Cena ore 6 1/2 pom.*) Risotto s. 10, Gnocchi di patate al sugo soldi 10, Stufato con patate s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Insalata di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri 1424.

Piccola posta. Signor *Abbonato*. Son cose che abbiamo digià predicate; ma all'occasione le ripredicheremo.

Sig. *Giuseppe S.* Quel titolo l' abbiamo trovato nel resoconto ufficiale. Del resto si può lasciar correre, chè non fa male a alcuno.

Lotto. Estrazioni dei 19 corr.

Praga	38	77	11	53	69
Leopoli	2	25	75	53	83
Hermannstadt	62	11	67	10	58
Innsbruck	62	90	45	46	4

Ogni giorno una. Crapotti al Caffè esce fuori con questa notizia a sensazione.

— Avete udito? Finalmente avremo a Trieste un'università.

— Oh diavolo! da che parte lo sai?

— Buon Dio! è evidente. O allora Rota perchè avrebbe fatto *Gli Studenti*.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8 1/4) «Gli Studenti» opera in 3 atti

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 19. ore 6 pomerid. Fuori Borsa Credit 303.75 Staatsbahn 101.15 Ungh. oro 101.20 Ferma

Francoforte 19. Credit 260.12, Staatsbahn 203.37 Lombarde 106.50 Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 19 Berlino fermo, Rubli 210 1/2, Vienna 303 5/8, ferrate 238, Ungh. oro 101.20. Da Parigi chiusa ferma su Germania francese 85.65, Ital. 97.30. Egitto 461.87. Banche 534.27, turco 16.55. Dopo Borsa 97 27 e qui prezzi nominali 95 a 95 1/8 Luglio.

LISTINO. Napoleoni 9.50 a 9.51 Zecchini 5.56 a 5.58. Lire sterline 11.89 a 11.92, Lire turche 10.70 a 10.73. Londra 119 35 a 119.65 Francia 47.80 47.50 Italia 47.10 a 47.30 Banconote italiane 47.10 a 47.20 Banconote germaniche 58.25 a 58.35 Rendita austriaca in carta 83.55 a 83.75 Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.— a 101.25 detta in carta 5 0/0 95.10 a 95.30 Credit 303.— a 304.— Rend. ital. 95 a 95 1/4. Lotti turchi 33.65 a 34— Croce rossa ital. 16.25 a 16 75 Serbi 3 0/0 33.75 a 34.25. Serbi nuovi 5 60 a 5 80.

MERCATO DEI BOZZOLI.

CAPODISTRIA 17 giugno. Qualità nostrana ed altre corrispondenti; Quantità del giorno chil 1253 dec 51. Prezzo massimo al chil. f 2— Prezzo medio f. 1.51 Prezzo minimo f. 1.20.

CAPODISTRIA 18 giugno. Qualità nostrana ed altre corrispondenti Quantità del giorno chil. 1095 dec. 91. Prezzo massimo al chil. 2 Prezzo medio f. 1.50, prezzo minimo f. 1.15.

GORIZIA 18 giugno, Qualità nostrane gialle. Quantità del giorno chil. 3379 dec. 80. Prezzo massimo f. 1.85. Prezzo medio f. 1.75 4/10. Prezzo minimo f. 1.55.

UMAGO 18 giugno. Qualita nostrana ed altre corrispondenti. Quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 929 dec. 40, parziale oggi pesata chil. 717 dec. 30, prezzo massimo f. 1.45, medio f. 1.37 7/10, minimo f. 1.10

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

Al numero d'oggi va annesso quale supplemento un opuscolo: Trattato scientifico medico ad uso del popolo.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge infinite grazie a tutti coloro che gentilmente partociparono all'ultimo tributo d'affetto verso la loro indimenticabile

Amalia.

Famiglia CONIGLIARO.

L'inconsolabile madre **Maria** vedova **Ferrazzutti** in un one ai figli partecipa il decesso del figlio e fratello

LUIGI

avvenuto dopo lunghe sofferenze ieri alle ore 7 antim.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

GIUSEPPE BOLAFFIO

spirò stanotte alle 11 e tre quarti, dopo breve malattia.

Immersa nella più profonda costernazione, la desolatissima famiglia, a nome pure degli altri congiunti, partecipa agli amici e conoscenti tanta irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà venerdì alle 5 e mezzo pom. partendo il convoglio dalla casa in via Nuova num. 27.

TRIESTE, 19 giugno 1889.

Ringraziando, si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.